

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale attività PRODUTTIVE, TURISMO e COOPERAZIONE area PER IL MANUFATTURIERO	
Servizio per la cooperazione territoriale europea	economia@certregione.fvg.it cooperazioneeuropea@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5926 I - 34132 Trieste, via del Lavatoio 1

Obiettivo cooperazione territoriale europea. Programma di Cooperazione V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Proposte progettuali sul bando pubblico per i progetti strategici n. 5/2018. Nomina della Commissione.

La Vice Direttrice centrale

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea;

Vista la Decisione C(2015)9285 del 15 dicembre 2015 di adozione, da parte della Commissione Europea, del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (di seguito, in breve, Programma), ai fini dell'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia;

Richiamata la deliberazione n. 24 del 15 gennaio 2016, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della sopra citata Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2017) 6247 del 14 settembre 2017, che modifica la Decisione anzi citata C(2015) 9285 a seguito di richiesta di modifica di determinati elementi del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020";

Richiamata la deliberazione n. 1946 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2017) 6247 sopra citata;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii., nonché l'Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come da ultimo modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 1190 di data 23 giugno 2017;

Considerate le competenze attribuite al Servizio per la cooperazione territoriale europea, come descritte dall'art. 75 bis della suddetta Articolazione e declaratoria, in particolare il comma 1, lettera e), in base alla quale il Servizio medesimo "opera come Autorità di Gestione nei programmi transfrontalieri, transnazionali e interregionali qualora la Regione sia individuata come tale dai documenti di programmazione per il periodo 2014-2020";

Richiamato il decreto del Direttore centrale sostituto della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 1974 del 11 agosto 2017, di presa d'atto dell'incarico di Posizione Organizzativa alla dott.ssa Laura Comelli relativo al "Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione";

Richiamato il decreto della Direttrice dell'Area per il manifatturiero della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 2030/PROTUR del 16 agosto 2017, di conferma degli atti espressivi di volontà esterna da delegare alla responsabile della Posizione Organizzativa "Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione", dott.ssa Laura Comelli, e dell'assegnazione del personale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2643 del 28 dicembre 2017, di presa d'atto della designazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, identificata nella Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione" del Servizio cooperazione territoriale europea della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione;

Atteso che i compiti e le funzioni dell'Autorità di Gestione del Programma sono definiti, rispettivamente, dall'art. 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Premesso che:

- il Programma supporta la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia e coinvolge 5 regioni statistiche italiane - cosiddette NUTS 3 – ovvero, per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, le province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste e per la Regione del Veneto la provincia di Venezia e le 5 regioni statistiche slovene, Primorsko Notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška con un piano finanziario di totali Euro 91.682.299,00, di cui Euro 77.929.954,00 di dotazione dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

- il Programma ha selezionato, secondo la logica della concentrazione tematica e con il coinvolgimento del partenariato, 4 Obiettivi Tematici e 6 Priorità di Investimento distribuiti sui 5 Assi Prioritari del Programma e declinati in 7 Obiettivi Specifici e che i proponenti ammissibili per le diverse priorità di investimento sono identificati alla sezione 2 del Programma e vengono altresì elencati in ogni bando di riferimento;

- nella sezione 5 del Programma sono descritte le Autorità e strutture del Programma medesimo e che, in particolare, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ricopre il ruolo di Autorità di Gestione ed in essa ha sede anche il Segretariato congiunto, che supporta quest'ultima nello svolgimento delle proprie funzioni;

- il Programma prevede nella sezione 5.3.2.a. le diverse tipologie di progetti – progetti strategici, progetti standard, progetti per l'attuazione dell'I.T.I. a valere sugli Assi prioritari 3 e 4 -;

- i criteri di selezione dei progetti sono approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma;

- il Programma prevede che la valutazione dei progetti presentati a seguito di procedure di evidenza pubblica consista in:

1. verifica dell'ammissibilità amministrativa delle domande/proposte progettuali sulla base dei criteri amministrativi, effettuata a cura del Segretariato congiunto del Programma;

2. valutazione dell'ammissibilità delle domande/proposte progettuali sulla base dei criteri di ammissibilità, effettuata dal Segretariato congiunto del Programma;
3. valutazione della qualità delle domande/proposte progettuali sulla base del set di criteri di valutazione di qualità, effettuata da valutatori esterni;
4. successiva eventuale valutazione delle domande/proposte progettuali in materia di aiuti di Stato, effettuata dai valutatori esterni / Autorità nazionali;

Atteso che i criteri di selezione dei progetti standard e strategici sono suddivisi nelle seguenti macro-sezioni:

A. criteri amministrativi;

B. criteri di ammissibilità;

C. criteri di valutazione della qualità che, a loro volta, si suddividono in:

- criteri strategici;
- criteri operativi;
- criteri per asse prioritario e obiettivo specifico.

E che i progetti sono eventualmente sottoposti alla valutazione di rilevanza ai fini degli aiuti di Stato;

Considerato che sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 6 del 7 febbraio 2018 è stato pubblicato l'avviso inerente il lancio del quinto bando del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia mirato alla presentazione di progetti strategici che fissa i termini per la presentazione delle proposte progettuali alle ore 15:00:59 (CET) del giorno 28/03/2018;

Rilevata la necessità di individuare dei valutatori indipendenti per la valutazione di qualità delle proposte progettuali sopra descritte;

Richiamato il Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 15, comma 18, della L.R. del Friuli Venezia Giulia n. 12 di data 23 luglio 2009, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 331/Pres. di data 30 novembre 2009, così come modificato con Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 48/Pres. di data 28 febbraio 2018;

Visto il decreto n. 199/PROTUR del 19 gennaio 2018 con il quale, ai sensi dell'art. 5 comma 2, della Lista in epigrafe, anche in considerazione delle specificità dei dieci temi strategici approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'aggiornamento della Lista di accreditamento per esperti indipendenti per la valutazione di qualità delle proposte progettuali nell'ambito del Programma in narrativa;

Visto il decreto n. 1053/PROTUR del 11 aprile 2018 con il quale è stata approvata la Lista di accreditamento per esperti indipendenti a cui affidare la valutazione nel merito delle proposte progettuali presentate;

Ritenuto opportuno provvedere alla nomina della Commissione che in prima seduta riservata preciserà i criteri di assegnazione delle proposte progettuali al singolo valutatore esterno presente nella Lista approvata con il sopra citato decreto;

Precisato che la Commissione avrà il compito di assegnare al valutatore esterno il singolo progetto ammesso a valere sul bando pubblicato, in base alle competenze espresse dal valutatore nonché alla disponibilità manifestata;

DECRETA

1. E' nominata, come di seguito specificato, la Commissione per l'assegnazione della singola proposta progettuale al valutatore esterno:
 - dott.ssa **Laura Comelli**, dipendente regionale appartenente alla categoria D, titolare di posizione organizzativa coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del PIC Interreg III a Italia/Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di "Autorità di Gestione" assegnata alla Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione – Area per il manifatturiero – Servizio per la cooperazione territoriale europea, con funzioni di presidente;

- dott.ssa **Romina Kocina**, dipendente regionale appartenente alla categoria D, coordinatrice della Struttura stabile per il coordinamento del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 assegnata alla Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione – Area per il manifatturiero – Servizio per la cooperazione territoriale europea, con funzioni di componente;
 - dott.ssa **Valentina Bonazza**, dipendente interinale, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione Organizzativa “Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del PIC Interreg III a Italia/Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di autorità di gestione” del Servizio per la cooperazione territoriale europea della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, con funzioni di segretario verbalizzante.
2. E' disposta la pubblicazione del presente decreto, sul sito ufficiale del Programma www.ita-slo.eu e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.

dott.ssa Wania Moschetta
(firmato digitalmente)